

Allegato 3

COMUNE DELL'AQUILA
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PATRIMONIO
Ufficio Protezione Civile



SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI
NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE E
COMUNE DELL'AQUILA PER L'ASSEGNAZIONE E
GESTIONE DELLE AREE DI ATTESA E DI
ACCOGLIENZA

**SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI
NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE E
COMUNE DELL'AQUILA PER L'ASSEGNAZIONE E
GESTIONE DELLE AREE DI ATTESA E DI
ACCOGLIENZA**

L'anno _____, addì _____ del mese di _____, in L'Aquila alla via _____ presso _____, tra il Comune dell'Aquila, che in seguito sarà chiamato "Comune", rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, e l'Organizzazione di volontariato _____, che in seguito sarà chiamata "Organizzazione", con sede legale in _____, via _____, iscritta al n. _____ dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, e/o al n. _____ dell'Elenco Territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione e Abruzzo rappresentata dal/dalla signor/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione,

Premesso che:

- Con D.lgs 1/2018 recante "Codice di Protezione Civile", e con L.R. del 12 agosto 1993, n. 37, Il Servizio nazionale della protezione civile promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento;
- Con Legge regionale del 12 agosto 1993, n. 37, è, tra l'altro, promosso lo sviluppo della funzione del volontariato, favorendone la crescita e l'originale apporto complementare dell'intervento pubblico per le finalità di carattere sociale, civile e culturale individuabili all'interno della collettività abruzzese;
- Il D.Lgs n.1/2018 prevede che le organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile;
- ai sensi del D.Lgs n.1/2018, all'attuazione delle attività di protezione civile concorrono anche i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile, e che a tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- il Comune assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o eventi di cui alla legge n. 225 del 1992 e del DPR n. 194/2001 e loro successive modificazioni e/o integrazioni;

- sono attribuite ai Comuni le funzioni relative all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi statali e regionali ai sensi dell'articolo 108 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii.;
- il Comune può, quindi, concorrere, con il proprio contributo, alle iniziative intraprese dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la prevenzione dei fenomeni calamitosi e per la tutela delle popolazioni, nonché a quelle di formazione ed informazione nei confronti dei cittadini ovvero ad altre attività promosse dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 91 del 2002 ha approvato il Regolamento per la gestione della struttura comunale di protezione civile che all'articolo 10 recita «Il Servizio Protezione Civile si avvale della collaborazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che operano sul territorio comunale. I rapporti tra Comune e tali Organizzazioni sono disciplinati da apposito regolamento»;
- i rapporti tra le organizzazioni di volontariato di protezione civile ed il Comune, sono regolamentati da quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari, sia statali, DPR n. 194/2001 e ss.mm.ii, sia regionali in materia di utilizzo del volontariato di protezione civile;
- con Legge regionale n. 58 del 1989 e ss.mm.ii. è stato istituito l'Albo Regionale di Protezione civile;
- la Giunta regionale, con delibera n. 527 del 22 maggio 2006, ha approvato lo schema tipo di convenzione tra le Organizzazioni di volontariato di protezione civile e la Regione Abruzzo;
- con Direttiva del 09 novembre 2012, richiamata ed integrata dal D.Lgs n.1/2018, il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato gli «Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile». Al punto 1 della Direttiva è specificata l'articolazione dell'elenco nazionale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile di cui all'art. 1 del citato D.P.R. n. 194/2001, che prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile.
- al punto 1.2 della suddetta Direttiva è previsto che «l'iscrizione negli elenchi territoriali costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego delle organizzazioni da parte delle Autorità locali di protezione civile del proprio territorio (Le regioni, le provincie e i comuni), anche ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento» (DPR 194/2001);
- ogni forma di collaborazione dovrà essere improntata sul rispetto dei ruoli, dei diritti e della dignità umana e dovrà conformarsi alle direttive del Sindaco, Autorità Comunale di Protezione Civile, del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, nel rispetto del Regolamento Comunale di Protezione Civile e di quanto previsto nel Piano di Protezione Civile adottato;
- l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile con atto n. _____ del _____, e/o all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Abruzzo;
- La Giunta Comunale con D.G.C. n.286 del 16/07/2018, ha approvato il nuovo schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra Organizzazioni di Volontariato operanti nel settore della Protezione Civile ed il Comune dell'Aquila e successivamente si è proceduto alla stipula delle nuove convenzioni limitatamente ai servizi di Protezione Civile e rinviando a separato atto la regolamentazione dell'adozione delle aree di attesa e di accoglienza;

si conviene quanto segue:

Articolo 1

Attività e oggetto della convenzione

1. L'Organizzazione di volontariato di protezione civile, come sopra costituita e rappresentata, si impegna a partecipare in modo concreto e complementare alle attività di protezione civile necessarie per garantire capacità di intervento operativo sia in fase di prevenzione, sia in fase di criticità e di emergenza, attraverso il diretto impiego dei propri associati, nella gestione delle seguenti aree di accoglienza indicate nel piano di protezione civile:

° Area di accoglienza in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

° Area di accoglienza in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

° Area di accoglienza in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

L'Organizzazione si impegna ad adottare le seguenti aree di attesa indicate nel piano di protezione civile:

° Area di attesa in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

° Area di attesa in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

° Area di attesa in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

La natura e le modalità esecutive delle predette attività nonché i criteri di assegnazione delle aree sono illustrati specificamente nelle schede A), B), allegate alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale della stessa.

Articolo 2

Manutenzione dell'area assegnata e doveri dell'Organizzazione

L'Organizzazione di volontariato si obbliga a titolo gratuito a:

- mantenere la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi;
- eseguire interventi di pulizia e di manutenzione ordinaria dell'area e delle eventuali strutture fisse o provvisorie di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- non realizzare opere/infrastrutture sull'area in gestione;
- fornire sorveglianza e monitoraggio sul territorio di competenza in relazione al rischio idrogeologico, idraulico e incendi.

L'Organizzazione in caso di necessità di protezione civile e a seguito di comunicazione, anche per le vie brevi, da parte dell'Amministrazione comunale, dovrà recarsi il prima possibile, presso l'area assegnatagli per presidiarla e renderla operativa nel minor tempo possibile, secondo quanto specificato nelle schede A, B allegate alla presente.

Articolo 3

Utilizzo dell'area assegnata

L'Organizzazione potrà disporre gratuitamente dell'area per le attività di protezione civile quali formazione e prevenzione, che dovranno essere comunicate nel dettaglio all'Amministrazione, con almeno 30gg di anticipo, e da autorizzare di volta in volta da parte del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva di autorizzare, a proprio insindacabile giudizio, eventuali altre manifestazioni che dovranno essere comunicate alla stessa almeno 30gg prima dell'evento. Nel caso di concomitanza di diversi eventi proposti da parte di Organizzazioni diverse sulla stessa area (qualora non possano essere effettuate contemporaneamente secondo le disposizioni

dell'Amministrazione comunale) sarà privilegiata l'attività protocollata per prima presso il protocollo del Settore competente in materia di protezione civile.
L'Organizzazione si obbliga a restituire, anche senza preavviso, l'area in caso di necessità o di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;

Articolo 4

Informazioni e comunicazioni

Le informazioni e le comunicazioni riguardanti le attività di cui alla presente convenzione sono gestite dal Servizio di Protezione Civile Comunale cui l'Organizzazione è tenuta a rivolgersi. Dette comunicazioni dovranno essere trasmesse al predetto Servizio via mail all'indirizzo protezionecivile@comune.laquila.it.

Articolo 5

Rimborsi

La gestione dell'area assegnata viene effettuata dall'Organizzazione A TITOLO GRATUITO. Qualora in caso di necessità di protezione civile si dovesse procedere all'apertura delle aree in oggetto il Comune dell'Aquila potrà procedere ai rimborsi esclusivamente delle Organizzazioni già convenzionate con questa Amministrazione giusta convenzione approvata con D.G.C. n.286 del 16 luglio 2018 e secondo le modalità nella stessa specificate.
Pertanto se risultasse assegnataria di un'area un'Organizzazione non convenzionata, ai sensi della citata convenzione, la stessa non potrà richiedere a questa Amministrazione alcun tipo di rimborso.

Articolo 6

Erogazione Rimborsi

Per l'erogazione dei rimborsi si procederà, esclusivamente per le Organizzazioni aventi diritto, ai sensi dell'articolo precedente, secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con D.G.C. n.286 del 16 luglio 2018.

Articolo 7

Responsabilità

Il rappresentante legale dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile, che sottoscrive la presente Convenzione, dichiara di assumere direttamente la responsabilità dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge per le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dalla Legge 266/1991, dal Decreto interministeriale 13 aprile 2011 recante *Disposizioni in attuazione dell'art.3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro* tra cui gli obblighi di formazione, informazione, addestramento, controllo sanitario e controllo equipaggiamento dei volontari;
in particolare, il rappresentante legale dell'Organizzazione di volontariato si impegna a:

- fornire ai propri volontari durante le attività, idonei dispositivi di protezione individuale, ed adeguata segnaletica (stradale, ecc.);
- designare volta per volta il preposto responsabile dei volontari impiegati nelle attività di cui agli articoli 1, 2 e 3 della presente convenzione e di comunicarlo preventivamente al Servizio di protezione civile comunale.

L'Organizzazione, ovvero il rappresentante legale, garantisce che i volontari che prendono parte alle attività di cui agli articoli 1, 2 e 3:

- abbiano compiuto l'età di 18 anni e siano indenni da condanne penali per reati contro il patrimonio, per reati dolosi contro le persone e per reati, anche colposi, contro l'incolumità e la sicurezza pubblica;
- abbiano opportuna idoneità fisica;
- abbiano adeguata preparazione professionale;
- siano provvisti di adeguata esperienza mediante partecipazione ad attività analoghe a quella da svolgere;
- siano forniti di attrezzature idonee allo svolgimento delle attività;
- siano coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n. 266/1991, restando esonerata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.

La copia conforme all'originale delle polizze assicurative dovrà essere allegata alla presente convenzione.

La copertura assicurativa è elemento essenziale della convenzione e gli oneri sono a carico dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della Legge n. 266/1991, entro i limiti indicati dall'articolo 15 della Legge regionale 20 luglio 1989, n. 58.

A norma dell'articolo 3, sesto comma, della Legge regionale 20 luglio 1989, n. 58, l'Organizzazione risponde delle attività dei singoli soci nell'impiego, della qualificazione degli stessi e della loro idoneità fisica, rimanendo comunque esonerata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità, anche derivante da imperizia o illegittimo comportamento dei volontari; a tal fine l'Organizzazione provvede ad accertare l'idoneità fisica ed i necessari requisiti morali dei singoli volontari.

Articolo 8

Verifiche e controlli

L'Amministrazione comunale si riserva tramite i propri uffici di verificare, mediante specifici controlli da eseguire a campione, le attività in fase di svolgimento e/o svolte, oggetto della presente convenzione. Eventuali osservazioni e/o inadempienze saranno prontamente contestate per iscritto all'Organizzazione che tempestivamente dovrà adottare i provvedimenti correttivi consequenziali dandone immediata comunicazione all'Amministrazione comunale.

Articolo 9

Documenti facenti parte della convenzione

Sono parte integrante della presente convenzione i seguenti allegati:

- iscrizione all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, o all'Elenco Territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- elenco degli operatori volontari dell'Organizzazione alla data della sottoscrizione della presente convenzione;
- assicurazione contro infortuni, malattie dei volontari connessi allo svolgimento della attività, oggetto della presente convenzione, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge 11 agosto 1991, n.266.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, e dovrà essere ripresentata annualmente per garantire e sollevare l'Amministrazione comunale da ogni eventuale responsabilità in caso di qualsiasi sinistro si debba verificare durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e/o durante attività in ogni modo richieste per iscritto per fini di protezione civile dall'Amministrazione comunale stessa.

Articolo 10

Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata triennale a partire dalla firma della stessa. Detta convenzione, prima della sua scadenza naturale, potrà essere prorogata da parte del Settore competente in materia di protezione civile, attraverso specifica determinazione dirigenziale. La convenzione, redatta in duplice originale, non è cedibile ad alcuno e può essere risolta dalle parti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento dell'Organizzazione in relazione agli obblighi di cui alla presente convenzione ed alle norme che regolano l'utilizzo dei volontari;
- eventuale cancellazione dall'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, o dall'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Abruzzo;
- inadempimenti relativi al rispetto della normativa vigente sulla sicurezza degli operatori/volontari.

Le parti possono risolvere la presente convenzione in qualsiasi momento previa diffida ad adempiere, senza oneri a carico di alcuno se non quelli derivanti dalla liquidazione ex artt. 5 e 6 della presente convenzione per le organizzazioni aventi diritto, sino al ricevimento della diffida ad adempiere.

Articolo 11

Variazioni

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di introdurre integrazioni e variazioni alla presente convenzione.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento alle Leggi e Regolamenti Nazionali, Regionali e Comunali.

L'Organizzazione
Il Legale Rappresentante

Il Comune
Il Dirigente

SCHEDA A)
GESTIONE AREE DI ACCOGLIENZA

L'Organizzazione di volontariato _____, con sede legale in _____, via _____, rappresentata da _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, in qualità di _____ dell'Organizzazione si impegna, a titolo completamente gratuito e senza onere alcuno per il Comune, a gestire le seguenti aree di accoglienza indicate nel piano di protezione civile:

- Area di Accoglienza in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.
- Area di Accoglienza in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.
- Area di Accoglienza in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

L'Organizzazione di volontariato si obbliga a:

- mantenere la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi;
- eseguire interventi di pulizia e di manutenzione ordinaria dell'area e delle eventuali strutture fisse o provvisorie di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- restituire l'area in caso di necessità o di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- non realizzare opere/infrastrutture sull'area in gestione;
- fornire sorveglianza e monitoraggio sul territorio di competenza in relazione al rischio idrogeologico, idraulico e incendi.

L'Organizzazione in caso di necessità di protezione civile e a seguito di comunicazione, anche per le vie brevi, da parte dell'Amministrazione comunale, dovrà recarsi il prima possibile, presso l'area assegnatagli per presidiarla e renderla operativa nel minor tempo possibile.

L'Organizzazione potrà disporre gratuitamente dell'area per le attività di protezione civile quali formazione e prevenzione, da comunicare almeno 30gg prima e da autorizzare di volta in volta da parte del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva di autorizzare, a suo insindacabile giudizio, eventuali altre manifestazioni.

In caso pervenissero più richieste per l'assegnazione di una medesima area di accoglienza da parte di diverse Organizzazioni, l'Amministrazione procederà all'assegnazione secondo i seguenti criteri elencati in ordine di importanza:

- Numero di iscritti all'Organizzazione;
- Elenco documentato delle specializzazioni in possesso degli iscritti;
- Elenco dei mezzi e dei materiali in possesso dell'Organizzazione;
- Elenco documentato dell'attività svolta;
- Anzianità di iscrizione all'Albo Regionale di Protezione Civile e/o all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- Eventuali attestazioni di benemerienze;
- Prossimità della sede dell'Organizzazione all'area di accoglienza;
- Data di presentazione della domanda.

Una stessa area di accoglienza può essere assegnata a 2 o più Organizzazioni di volontariato in possesso dei requisiti richiesti e che rientrino nei criteri riportati in convenzione, solo in presenza di una dichiarazione congiunta e sottoscritta in cui si manifesti l'impegno ad assolvere nel migliore di modi agli obblighi prescritti. Nel caso in cui non ci sia la dichiarazione congiunta l'area verrà assegnata all'Organizzazione che risulterà soddisfare maggiormente ai criteri previsti.

L'esito della richiesta di assegnazione verrà comunicato a cura del medesimo Ufficio.

Per quanto non precedentemente espresso si potrà procedere secondo le norme vigenti e compatibilmente con le finalità di protezione civile.

SCHEDA B)
ADOZIONE AREE DI ATTESA

L'Organizzazione di volontariato _____, con sede legale in _____, via _____, rappresentata da _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, in qualità di _____ dell'Organizzazione si impegna ad adottare le seguenti aree di attesa indicate nel piano di protezione civile:

- Area di Attesa in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.
- Area di Attesa in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.
- Area di Attesa in località _____, denominata _____, identificata nel piano di protezione civile con il codice _____.

In caso di emergenza o per le finalità di protezione civile, l'Organizzazione dovrà garantire la presenza di almeno un proprio volontario nelle aree sopra riportate.

Il volontario dovrà fornire le prime informazioni sull'evento in attesa delle successive comunicazioni da parte degli Enti preposti.

L'Organizzazione fornirà al Servizio di Protezione Civile del Comune dell'Aquila i riferimenti di almeno due volontari per ciascuna area di attesa sopra elencata. Eventuali modifiche e aggiornamenti dei suddetti riferimenti dovranno tempestivamente essere comunicati.

In caso pervenissero più richieste per l'assegnazione di una medesima area di attesa da parte di diverse Organizzazioni, l'Amministrazione procederà a concedere l'adozione secondo i seguenti criteri elencati in ordine di importanza:

- Numero di iscritti all'Organizzazione;
- Elenco documentato delle specializzazioni in possesso degli iscritti;
- Elenco dei mezzi e dei materiali in possesso dell'Organizzazione.
- Elenco documentato dell'attività svolta;
- Anzianità di iscrizione all'Albo Regionale di Protezione Civile e/o all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- Eventuali attestazioni di benemerienze;
- Prossimità della sede dell'Organizzazione all'area di attesa;
- Data di presentazione della domanda.

Una stessa area di attesa può essere assegnata a 2 o più Organizzazioni di volontariato in possesso dei requisiti richiesti e che rientrino nei criteri riportati in convenzione, solo in presenza di una dichiarazione congiunta e sottoscritta in cui si manifesti l'impegno ad assolvere nel migliore dei modi agli obblighi prescritti. Nel caso in cui non ci sia la dichiarazione congiunta l'area verrà assegnata all'Organizzazione che risulterà soddisfare maggiormente ai criteri previsti.

L'esito della richiesta di assegnazione verrà comunicato a cura del medesimo Ufficio.

Per quanto non precedentemente espresso si potrà procedere secondo le norme vigenti e compatibilmente con le finalità di protezione civile.

ELENCO AUTOMEZZI

di proprietà dell'Organizzazione, messi a disposizione dell'Amministrazione comunale per le attività oggetto di disciplina.

Organizzazione di Volontariato _____

Il legale rappresentante _____ tel: _____

	Modello Automezzo	Targa	Caratteristiche (n. persone, portata kg, ecc.)	Proprietà (Organizzazione o Regione Abruzzo)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

Data: _____

Il legale rappresentante dell'Organizzazione

ELENCO VOLONTARI E SPECIALIZZAZIONI

Organizzazione di Volontariato _____

Il legale rappresentante _____ tel: _____

	Cognome e Nome	Specializzazione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

Data: _____

Il legale rappresentante dell'Organizzazione

ELENCO ATTIVITÀ SVOLTA

Organizzazione di Volontariato _____

Il legale rappresentante _____ tel: _____

	Anno attività	Tipo di attività
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

Data: _____

Il legale rappresentante dell'Organizzazione
